REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA GENERALE E IL FUNZIONAMENTO DELLA

FORMAR

SCUOLA DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(approvato con Deliberazione del C.C. n. 17 del 27/02/2013)

Articolo 1
(Denominazione e finalità)

1. È istituita la "Scuola di Formazione per la Pubblica Amministrazione (FORMAR) di San Benedetto del Tronto".
2. Il Comune di San Benedetto intende perseguire, attraverso la FORMAR, le seguenti finalita':

   - diffondere l'associazionismo e lo scambio di esperienze tra gli enti della P.A.;
   - diffondere la cultura giuridico–amministrativa al fine di potenziare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, contribuendo alla introduzione di elementi di modernita' e stimolando l'adozione di misure organizzative innovative;
   - accrescere la professionalità dei dipendenti pubblici e degli amministratori;
   - diffondere una piu' approfondita conoscenza della Pubblica Amministrazione da parte dei cittadini.

Articolo 2
(Sede)

1. La FORMAR ha sede legale presso la Residenza municipale del Comune di San Benedetto del Tronto.

Articolo 3
(Ente istitutore e gestore)

1. Ente istitutore della FORMAR è il Comune di San Benedetto del Tronto, il quale provvede anche alla sua gestione.

Articolo 4
(Struttura organizzativa)

1. La FORMAR è parte integrante della struttura organizzativa comunale ed è inserita nell'ambito del Settore Gestione Risorse, Servizio Gestione Risorse Umane, che ne cura la gestione.

2. Per l'organizzazione di corsi di particolare rilievo ed impegno e/o di contenuto tecnico altamente specifico, il dirigente del settore di cui al precedente comma 1 può avvalersi, in aggiunta al proprio personale, anche di risorse umane e strumentali presenti in altri settori della struttura comunale.

Articolo 5
(Disciplina delle quote di adesione e delle tariffe)

1. L'istituzione e la disciplina delle tariffe e delle quote annuali di adesione da parte degli enti aderenti sono stabiliti in base ai criteri generali di seguito elencati:
   Quote di adesione annuale per la partecipazione gratuita, di un numero massimo di soggetti, a tutti gli eventi organizzati graduando le stessa in base alla fascia demografica:
   Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti;
   Comuni con popolazione compresa tra 3.001 e 5.000 abitanti, ASL, Regioni, Province e P.A. in genere;
   Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
   Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti;
   Unioni di comuni in base alla dimensione demografica complessiva;
   Tariffe a singoli corsi per Enti P.A. non aderenti.

2. La quantificazione delle tariffe e delle quote annuali di adesione, nonché dei limiti numerici massimi di partecipazione per ciascun aderente sviene stabilita annualmente con deliberazione della Giunta Municipale di San Benedetto del Tronto.

Articolo 6
(Modalità di adesione)

1. L'adesione alla FORMAR da parte degli enti della P.A. avviene attraverso la sottoscrizione dello specifico modulo predisposto dalla stessa.

Articolo 7
(Docenti)

1. La FORMAR, per lo svolgimento della propria attività, si avvale normalmente di docenti particolarmente qualificati, individuati tra magistrati, professori universitari, dirigenti ministeriali, esperti di livello nazionale ed internazionale nelle materie oggetto dei corsi.

2. La selezione dei soggetti fornitori dei servizi di formazione e aggiornamento avviene nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dalla normativa tempo per tempo vigente e dai relativi regolamenti comunali.

3. Ai docenti è dovuto il compenso con essi pattuito, nonché il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, qualora non considerate nel compenso stesso e salvo che queste non vengano sostenute direttamente dalla FORMAR.

4. Per alcune attivita' formative, soprattutto indirizzate ai cittadini, agli amministratori, alle associazioni di categoria ecc., i docenti possono essere sostituiti dai dirigenti e funzionari del Comune di San Benedetto del Tronto.

Articolo 8
(Gestione Finanziaria)

1. Per la contabilità della FORMAR è istituito uno specifico centro di costo nell'ambito del Bilancio comunale.
2. Per lo svolgimento della propria attività la FORMAR utilizza i seguenti proventi:
   - fondi messi a disposizione dal Comune di San Benedetto del Tronto, coincidenti di norma con quelli da destinare alla formazione del proprio personale ai sensi delle vigenti disposizioni;
   - quote annuali di adesione versate dagli Enti aderenti;
   - quote versate per la partecipazione ai corsi da parte di utenti singoli, non provenienti dagli Enti aderenti;
   - fondi rivenienti da eventuali sponsorizzazioni.

Articolo 9
(Partecipazione a corsi organizzati da altre strutture)

1. La FORMAR, al fine dell'individuazione dei docenti e della loro previa valutazione, oppure per altre esigenze indirizzate a dare impulso e sviluppo alle attivita' formative in sede, può inviare, a propria cura e spese, propri collaboratori a convegni, conferenze e corsi tenuti presso altri organismi pubblici o privati.
2. Nei casi di effettiva necessita', per corsi su materie specifiche, ove non contemplati nel programma annuale della FORMAR, è consentita la partecipazione di dipendenti comunali a corsi organizzati da altri soggetti. A tale scopo, nel bilancio di previsione è iscritto un minimo stanziamento di spesa nei centri di costo assegnati a ciascun settore.

Articolo 10
(Rilevazione dei fabbisogni formativi)

1. La rilevazione dei fabbisogni formativi annuali avviene entro il 30 novembre dell'anno precedente attraverso rilevazioni effettuate, da parte della FORMAR, sia presso tutti i settori comunali (adozione da parte della G.M. del piano della formazione), sia presso gli enti e le P.A. esterne .
2. Periodicamente la FORMAR provvede a monitorare i fabbisogni, anche in virtu' di intervenuti mutamenti legislativi o di esigenze non emerse in sede di rilevazione dei fabbisogni annuali.

Articolo 11
(Numero, oggetto e sede dei corsi SIPA)

1. La FORMAR garantirà, ogni anno, l'organizzazione di un numero di corsi variabile a seconda della consistenza dei fondi a disposizione della Scuola.
2. I corsi formar, di volta in volta debitamente pubblicizzati e comunicati agli Enti aderenti e all'utenza, avranno ad oggetto i vari ambiti materiali di competenza della pubblica amministrazione.
3. Rientrano nell'ambito dell'attivita' della FORMAR, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i corsi di formazione base, i corsi di aggiornamento, i corsi di riqualificazione e specializzazione, i corsi di perfezionamento, i corsi sulla sicurezza, le giornate di studio, i seminari, i convegni, gli incontri con associazioni ecc..

4. La FORMAR curerà l'ottimale svolgimento degli eventi offrendo ai partecipanti, oltre al materiale didattico, qualora predisposto dai docenti, il coffee break, mentre il pranzo, sarà, di norma, a carico dei partecipanti.

Articolo 12
(Pubblicizzazione agli enti e ai cittadini)

1. Alle attivita' della FORMAR è assicurata ampia pubblicita' attraverso gli ordinari mezzi telematici di comunicazione (posta elettronica, pec ecc.).
   E' altresì dedicato un apposito spazio all'interno del sito istituzionale del comune, nonché ogni altra forma di pubblicizzazione necessaria a creare una rete di collegamento tra la FORMAR, gli enti e i cittadini.